

Comunicato stampa

Festa Europea della Musica 2009

«La cospirazione delle Arti». Accademie pavesi nel XVIII secolo

Biblioteca Universitaria di Pavia

Salone Teresiano

19 giugno - 7 agosto 2009

Orario della Biblioteca

La Festa Europea della Musica, che ha celebrato il 21 giugno in più di sessanta città europee l'arrivo dell'estate con iniziative e concerti gratuiti anche in siti di raro accesso e solitamente non destinati alla fruizione musicale, continua a Pavia fino al 7 agosto grazie alla mostra *«La cospirazione delle Arti». Accademie pavesi nel XVIII secolo*, curata da Mariateresa Dellaborra e Alessandro Peroni e allestita nel Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria.

Per la terza partecipazione alla manifestazione, il tema prescelto dalla Biblioteca - Accademie filarmoniche a Pavia nel secolo XVIII – ha permesso di realizzare in occasione della festa alcuni concerti e soprattutto di ricostruire una serata accademica poetico-musicale con la lettura di sonetti e l'esecuzione di musiche del 1700.

Le Accademie filarmoniche erano associazioni che riunivano appassionati musicisti dilettanti e professionisti desiderosi di svolgere una pratica comune volta al perfezionamento o al consolidamento delle proprie abilità strumentali o vocali. Oltre ad esibirsi in riunioni interne, i filarmonici tenevano saggi musicali pubblici per allietare un numero di spettatori sempre più vasto ma nel contempo per verificare i propri progressi nel campo esecutivo. Dopo circa un trentennio dalla sua nascita, nel 1772 l'Accademia filarmonica Fortini si unì alla storica e prestigiosa Accademia poetica degli Affidati dando vita ad un tipo di sodalizio unico in Italia. Le due associazioni mantenevano un'attività autonoma, ma periodicamente si riunivano in seduta comune in cui suoni e canti si alternavano alla recitazione di componimenti poetici. Personaggi illustri delle scienze e delle lettere, membri degli Affidati, declamavano testi in versi sugli argomenti più disparati, mentre celebri cantanti, strumentisti e dilettanti filarmonici intonavano le arie alla moda o si cimentavano in più impegnativi concerti.

La mostra raccoglie gli statuti, le registrazioni economiche, i programmi e una buona quantità di materiale musicale delle Accademie pavesi del Settecento, offrendo uno spaccato della vita culturale e musicale della città. Tali documenti, recentemente studiati da Mariateresa Dellaborra, sono conservati a Pavia in parte presso la Biblioteca Universitaria e in parte presso la Civica Biblioteca Bonetta.